

Children's e-books: a comparison
E-book per bambini: progetti a confronto

Valeria Baudo

Summary: this article examines issues surrounding e-book for children and young adults. We will focus on three projects: the International Children's Digital Library, the Rosetta Project and the Italian project Liber Liber. We will examine their strengths and weaknesses with a special interest on copyright management topic.

Keywords: e-book, e-book readers, copyright, digital library, children's libraries, children's literature.

Sommario: questo contributo prende in considerazione le problematiche legate agli e-book per bambini e ragazzi. In particolare verranno considerati alcuni progetti internazionali (ICDL e Rosetta Project) e italiani (Rosetta Project). Di essi si evidenzieranno criticità e positività con un focus particolare sugli accorgimenti messi in campo per tutelare il copyright.

Parole chiave: e-book, lettori di e-book, copyright, biblioteca digitale, biblioteche per ragazzi, letteratura per l'infanzia.

Introduzione: Quando parliamo di e-book possiamo parlare quantomeno di tre tipi di e-book differenti, con proprietà e funzionalità diverse ma caratteristiche comuni che li rendono, a pieno titolo, libri elettronici:

1. e-book che sono scansioni a posteriori di un prodotto nato per l'editoria tradizionale (ex: i testi del progetto ICDL)
2. e-book che sono la ridigitazione di un testo esistente (ex: i testi del progetto LiberLiber)
3. e-book "born digital" cioè testi che nascono appositamente come e-book, con tutte le funzionalità e l'interattività possibili in un supporto digitale.

I testi che qui vengono presi in considerazione appartengono alle prime due categorie, la terza categoria è presente sul mercato con prodotti commerciali, ma noi nella nostra trattazione parleremo solo di progetti che offrono la propria collezione di testi per una fruizione gratuita.

International Children's Digital Library: Il progetto ICDL il cui acronimo sta per International Children's Digital Library è, tra quelli qui proposti, quello di maggior rilievo sia per la metodologia

impiegata, sia per l'ampiezza della collezione, sia per le soluzioni tecniche e di gestione del copyright adottate.

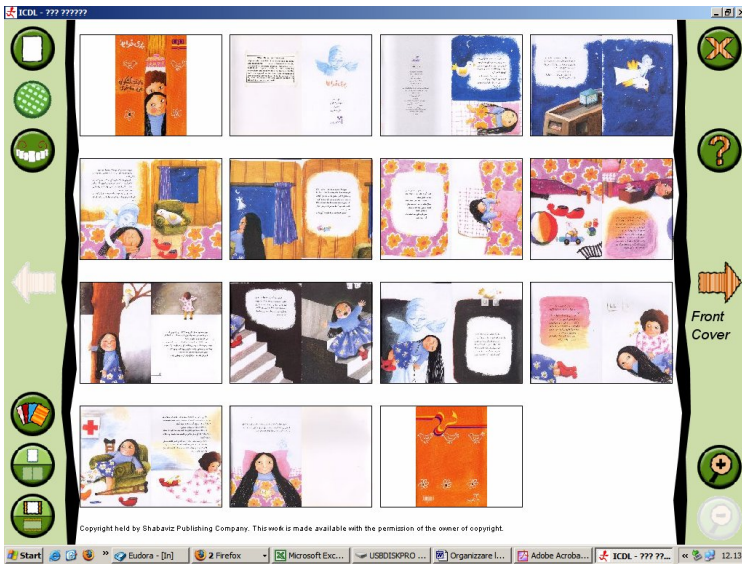
ICDL è un progetto internazionale, che fa il suo debutto sul Web nel 2002. I partner principali sono la National Science Foundation, l'Internet Archive, la University of Maryland e altri importanti istituti culturali non solo americani tra cui la Biblioteca Internazionale della Gioventù di Monaco di Baviera. ICDL è una biblioteca digitale di e-book per bambini, che attualmente contiene circa 400 libri in più di 30 lingue¹. I pubblici cui la collezione di e-book della ICDL è rivolta sono:

1. Bambini dai tre ai tredici anni (utenza primaria)
2. Bibliotecari e insegnanti (utenza secondaria)
3. Studiosi di letteratura per l'infanzia (utenza secondaria)

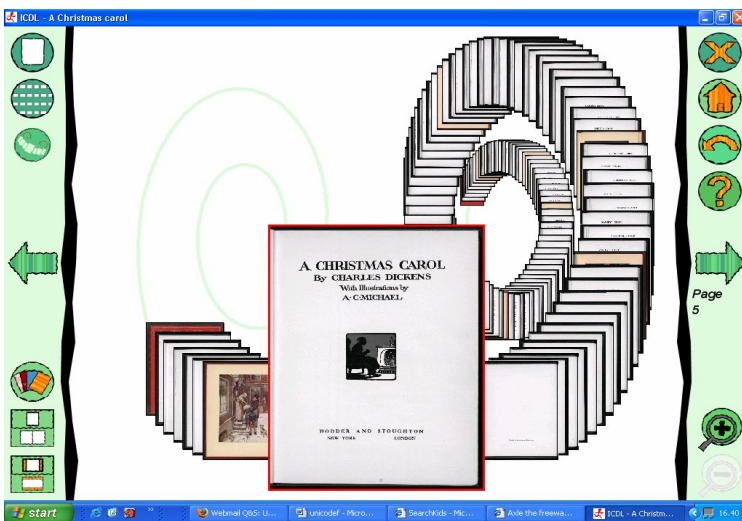
ICDL vuole offrire ai bambini tanto del Nord quanto del Sud del mondo una collezione di letteratura per l'infanzia di altissima qualità. I testi presenti sono scansioni di libri a stampa di riconosciuto valore letterario e pedagogico. I libri sono in edizione integrale e in lingua originale: possono quindi essere letti da cima a fondo senza limiti né necessità di pagamento di royalties. Per questo motivo una parte importante del progetto è dedicata allo sviluppo di agevoli interfacce di lettura². I tre lettori sviluppati: il traditional, il comic e lo spiral reader permettono ai bambini di scegliere la modalità di fruizione preferita, ma la scelta di una modalità di visualizzazione piuttosto che un'altra è legata anche ai diritti che il detentore del copyright sul testo ha scelto di esercitare. Il libro per bambini è un prodotto molto particolare dove oltre al testo scritto tutto ciò che è paratesto riveste una enorme importanza. Per i bambini il libro non è solo né principalmente il testo contenuto in esso, ma anche un oggetto fisico da toccare e fruire quando e dove si vuole, da leggere sdraiati, da portarsi a scuola, da annusare e toccare. La lettura a schermo è faticosa per gli adulti alfabetizzati, ancora più per i bambini che hanno appena iniziato a sviluppare le capacità di decodifica del testo scritto. Per tutti questi motivi lo sviluppo di lettori il più possibile accattivanti e interattivi (non potendosi ICDL occupare dei reader devices su cui gli utenti fruiranno della collezione) è diventata una delle proprietà del progetto. Ma le analisi dei log dei primi mesi mostrano che il traditional reader si rivela essere il preferito dagli utenti, mentre il comic che vuole imitare il fumetto e lo spiral che vuole dare l'idea dello sfogliare il libro, hanno percentuali di utilizzo molto più basse, forse anche perché richiedono dei requisiti tecnici maggiori. Il progetto corre su un doppio binario: da un lato la voglia di sviluppare soluzioni nuove e interattive, dall'altra la necessità di non escludere i Paesi e le fasce sociali più deboli, in cui l'infrastruttura tecnologica è meno sviluppata; per questo del sito di ICDL esistono due versioni una avanzata e una basic che richiede requisiti tecnici minori per poter funzionare.



1: Traditional reader



2: Comic Strip Book Reader



3: Spiral Book Reader

La collezione di ICDL è costituita sia da libri fuori dal diritto d'autore, sia da testi ancora sotto copyright; questi ultimi, di fatto, costituiscono la maggior parte della collezione.

Per i testi ancora sotto copyright ICDL ha messo a punto un vero e proprio contratto tra la Università del Maryland e i detentori dei diritti sulla pubblicazione³. Con esso il detentore dei diritti concede a ICDL diritti e licenza gratuiti e non esclusivi a riprodurre e rendere accessibile sul Web il proprio testo e sceglie il livello di protezione che vuole dare (da un livello 1 nessuna sicurezza aggiuntiva a un livello 4 il testo è fruibile solo attraverso Adobe Acrobat Reader e non attraverso i lettori di ICDL).

Rosetta Project⁴: il progetto è attivo da 8 anni e si basa sulla libera collaborazione di volontari, localizzati negli USA. I testi presenti sono tutti testi fuori dal diritto di autore e il sito dichiara espressamente, riguardo al copyright, che rispetta l' Electronic Theft Act del 1997, una legge americana che riguarda sostanzialmente la pirateria informatica. Ciò condiziona pesantemente la fruizione dei testi che sono resi disponibili non attraverso un lettore, ma attraverso delle normali scansioni che portano a un file .pdf. Inoltre il libro è fruibile solo una pagina alla volta, senza possibilità di sfogliarlo. La lettura risulta così molto faticosa e pesante, anche per gli stessi adulti. È presente un link che permette lo scarico di un file .pdf ma il link è fuorviante perché per avere il testo in un unico file è necessario pagare. È inoltre presente una sezione di audiobook per bambini liberamente fruibile. Il progetto, pur muovendo da ottimi intenti e avendo sviluppato un buon livello di complessità, non riesce però a costruire una vera collezione orientata all'utenza. Inoltre l'aspetto commerciale dell'acquisto dell'e-book fuorvia e disorienta il bambino che abbandona rapidamente la pagina poiché non ha ottenuto il risultato sperato.



4: Rosetta Project

LiberLiber: via italiana all'ICDL?: non esiste a oggi un progetto di e-book italiani per bambini. All'interno della stessa ICDL la nostra letteratura per l'infanzia è molto poco rappresentata (2 soli testi un testo multilingue e un testo fornito da una biblioteca della Svizzera italiana) poiché non esiste un gruppo italiano di collaboratori per la collezione di ICDL. Esiste però da anni un progetto italiano di e-book legato all'associazione di volontari LiberLiber. I testi contenuti in questa collezione sono e-book nel senso che sono testi ridigitati. I testi sono quasi tutti fuori dal copyright⁵. All'interno della collezione esiste qualcuno dei grandi classici della letteratura per l'infanzia. LiberLiber ha da poco avviato due progetti paralleli: LiberScuola e LiberGnu, quest'ultimo dedicato proprio ai lettori e-book. LiberGnu propone e-book gratuiti e fruibili attraverso lettori appositi liberamente scaricabili perché basati sulla filosofia open source. Il primo testo reso fruibile con questa modalità è proprio un testo di letteratura per l'infanzia: il Pinocchio di Collodi; una coincidenza o il segno di un interesse a sviluppare una collezione di letteratura per l'infanzia?

Positività/criticità e questioni aperte:

I tre progetti presi in considerazione condividono la filosofia di fondo: la creazione di una collezione di e-book liberamente fruibili. Le realizzazioni però divergono. Il Rosetta Project è figlio di una buona idea e di un lodevole intento ma se non saprà evolversi ampliando collezione e gruppo di lavoro è destinato a essere soppiantato da altri progetti. LiberLiber, pur se non dedicato specificatamente alla letteratura per ragazzi, sviluppa con un buon gruppo di lavoro interdisciplinare gli e-book in lingua italiana, pur con la scelta di ridigitarli, scelta che dà maggiore peso al testo che al paratesto. ICDL è un ottimo e innovativo progetto che continua a reinventarsi e a porsi in discussione e che fa grandi sforzi per ampliare il numero le persone coinvolte a livello internazionale. Con un semplice clic direttamente dal sito ci si può candidare per diventare volontari di ICDL (come ambasciatori, come traduttori o come fornitori di testi). Ma le analisi dei dati relativi ai log dimostrano come gli utenti di ICDL siano per la maggior parte utenti che effettuano una sola visita al sito e siano per lo più adulti. ICDL non riesce quindi a penetrare tra i bambini, utenza primaria del progetto.

Quelli di cui abbiamo parlato sinora sono e-book di letteratura, di fiction. L'e-book, stanti le perduranti difficoltà di lettura a schermo e i limiti imposti dal copyright, funziona bene soprattutto per la consultazione, alla ricerca di un dato preciso, piuttosto che per la lettura di lunghe porzioni di testo. Attualmente nessuno dei progetti citati pensa di includere la non fiction nella propria collezione, anche perché questo tipo di e-book restano, per il momento, appannaggio degli editori. Sicuramente però anche l'e-book è uno strumento importante per lo sviluppo di tutte quelle abilità di literacy:information, informatic e visual (particolarmente rilevante data la natura iconica del libro

per bambini) che fanno parte del bagaglio di competenze imprescindibili per i cittadini della società dell'informazione.

Bibliografia essenziale:

HOURCADE et al. “The International Children’s Digital Library: viewing digital books online”, *Interacting with Computers* 15 (2003) p.151–167

WHITE et al. “The international children’s digital library”, *BookBird* 42 2 (2004) p.8-14

¹ I dati aggiornati in tempo reale e una ricca rassegna stampa sul progetto sono disponibili sul sito della ICDL <http://www.icdlbooks.org>.

² Il gruppo di lavoro dell’ICDL è interdisciplinare e intergenerazionale: ne fanno parte anche alcuni bambini che vi partecipano attivamente secondo la metodologia del cooperative inquiry.

³ Il contratto, anche in lingua italiana, è scaricabile dal sito del progetto.

⁴ <http://www.childrensbookonline.org>

⁵ Anche dal sito di LiberLiber (<http://www.liberliber.it>) è possibile scaricare una liberatoria per la cessione degli eventuali diritti di cui si è proprietari.